

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 4217 del 13 settembre 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4195. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.**

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 4217 del 13.9. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4195)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Fino Giuliano Andrea (omissis), la concessione di derivare da acque superficiali e acque sotterranee, nei comuni di Revello e di Martiniana Po ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19 dalle seguenti captazioni:

- Acqua superficiale sita nel comune di Revello, in località comba Volo – foglio di mappa 51 particella 208 – codice univoco CNA11607 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Pietro – foglio di mappa 40 particella 279 – profondità 30 m – codice univoco CNP15746 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Pietro – foglio di mappa 37 particella 61 – profondità 35 m – codice univoco CNP15747 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Sorgente sita nel comune di Martiniana Po, in località Novalet – foglio di mappa 6 particella 134 – codice univoco CNS11836 ad uso agricolo: irrigazione;.. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione.

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 15/11/2011

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo